



XVI LEGISLATURA

IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Sviluppo economico)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 90 DEL 02/11/2023

ROSAIRE Roberto	(Presidente)	(Presente)
JORDAN Corrado	(Vicepresidente)	(Presente)
PADOVANI Andrea	(Segretario)	(Presente)
GANIS Christian		(Presente)
GUICHARDAZ Erika		(Delega MINELLI)
PERRON Simone		(Presente)
ROLLANDIN Augusto		(Presente)

Partecipano i Consiglieri: AGGRAVI, BRUNOD, FOUDEZ, LUCIANAZ, MARQUIS e RESTANO.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Monica BAUDIN.

La riunione è aperta alle ore 11:00, ad Aosta, nell'Aula Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione del verbale (resoconto sommario) della riunione n. 88 del 19.10.2023.

Proponente la Giunta regionale (Presidente della Regione)

- 3) Disegno di legge n. 124, presentato in data 19 ottobre 2023, concernente: "Seconda legge di manutenzione dell'ordinamento regionale per l'anno 2023". **Nomina del relatore.**
- 4) Illustrazione da parte dell'Assessore allo sviluppo economico, formazione, lavoro, trasporti e mobilità sostenibile, Luigi BERTSCHY, degli articoli 2, 3, 4, 8 e 12 del disegno di legge n. 124 recante "Seconda legge di manutenzione dell'ordinamento regionale per l'anno 2023".

* * *

- 5) Mozione approvata dal Consiglio regionale nella seduta dell'11 ottobre 2023 (oggetto CR 2803/XVI) recante "Impegno del Presidente della Commissione consiliare competente a programmare un'apposita seduta per la valutazione del Piano strategico-industriale 2023-2027 di C.V.A." - **Organizzazione dei lavori.**



* * *

Il Presidente ROSAIRE, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 6614 in data 27.10.2023.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente ROSAIRE dichiara di non avere comunicazioni da rendere e procede con la trattazione dei successivi punti indicati con l'ordine del giorno.

APPROVAZIONE DEL VERBALE (RESOCONTO SOMMARIO) DELLA RIUNIONE N. 88 DEL 19.10.2023.

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, il verbale s'intende approvato.

DISEGNO DI LEGGE N. 124, PRESENTATO DALLA GIUNTA REGIONALE IN DATA 19 OTTOBRE 2023, CONCERNENTE: "SECONDA LEGGE DI MANUTENZIONE DELL'ORDINAMENTO REGIONALE PER L'ANNO 2023". NOMINA DEL RELATORE.

Il Consigliere PADOVANI, a nome dei gruppi di maggioranza, propone quale relatore del disegno di legge in oggetto il Presidente della Commissione, Rosaire.

La Commissione concorda.

ILLUSTRAZIONE DA PARTE DELL'ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO, FORMAZIONE, LAVORO, TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE, LUIGI BERTSCHY, DEGLI ARTICOLI 2, 3, 4, 8 E 12 DEL DISEGNO DI LEGGE N. 124 RECANTE "SECONDA LEGGE DI MANUTENZIONE DELL'ORDINAMENTO REGIONALE PER L'ANNO 2023".

* * *

L'Assessore allo sviluppo economico, formazione, lavoro, trasporti e mobilità sostenibile, Luigi BERTSCHY, il Coordinatore del Dipartimento trasporti e mobilità sostenibile, Antonio POLLANO, il Dirigente della Struttura trasporto pubblico, Marco TREVISAN, la Dirigente della Struttura competitività del sistema economico e incentivi, Alessandra SPALLA, e il Dirigente della Struttura attrattività del territorio, internazionalizzazione e artigianato di tradizione, Marco RICCARDI, prendono parte alla riunione alle ore 11.05.

* * *

Il Presidente ROSAIRE invita l'Assessore ad illustrare gli articoli del disegno di legge "Omnibus" di sua competenza.



L'Assessore BERTSCHY fornisce un breve quadro illustrativo sugli articoli 2, 3, 4, 8 e 12 del disegno di legge in oggetto.

L'ing. TREVISAN illustra l'articolo 3, che intervenendo sull'articolo 7 della l.r. 15/1992, prevede l'aggiunta della possibilità di utilizzare le somme già trasferite, e non ancora rendicontate, dalla Regione a RFI Spa, per interventi previsti dal Protocollo d'intesa.

L'ing. POLLANO illustra l'articolo 2 che prevede, attraverso la modifica della l.r. 9/1992, l'inserimento di una precisazione volta a richiamare le norme regionali di salvaguardia, in materia di valutazioni ambientali e di valutazione di incidenza, nell'ambito del procedimento di classificazione delle piste di sci.

Spiega che l'art. 4 reca modificazioni alla l.r. 29/1997 prevedendo il riconoscimento della Carta europea della disabilità - denominata Disability card - ai fini dell'accesso da parte delle persone con disabilità ai servizi offerti dal trasporto pubblico locale, con l'obiettivo di favorire la piena inclusione delle stesse nella vita sociale della comunità.

La dott.ssa SPALLA fa presente che la modifica introdotta dal comma 1 dell'articolo 8 del disegno di legge all'articolo 15 della l.r. 6/2003 riguarda una questione formale, in quanto sopprime il riferimento a disposizioni normative non più attuali.

Illustra poi l'articolo 12 del disegno di legge attraverso il quale si specifica che l'accesso ai contributi previsti dalla l.r. 31/2022 sono limitati alle nuove imprese che non si configurino come continuazione di imprese già esistenti.

Il dott. RICCARDI spiega che il comma 2 dell'articolo 8 del disegno di legge modifica l'articolo 23 della l.r. 6/2003, prevedendo un nuovo termine per l'approvazione da parte della Giunta regionale del programma delle attività relative alla realizzazione o alla promozione di iniziative dell'internalizzazione per eventi fieristici e la consultazione, sui contenuti del programma, delle organizzazioni sindacali e della Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales.

Fa presente che si sta valutando la presentazione un emendamento su tale comma, volto a sostituire la struttura regionale competente in materia di artigianato di tradizione con la struttura competente in materia di internazionalizzazione.

Il Consigliere AGGRAVI chiede quale sia l'obiettivo politico cui si vuole tendere con riferimento all'intervento indicato all'articolo 3 del disegno di legge.

La Consiglieria MINELLI condivide la necessità di comprendere le intenzioni del Governo regionale con riferimento allo stesso articolo 3, che prevede investimenti a valere sulla l.r. 15/1992 per lo sviluppo del servizio ferroviario e della intermodalità e per la riqualificazione della linea ferroviaria Aosta/Pré-Saint-Didier.

Chiede se la modifica proposta all'articolo 2 del disegno di legge sia determinata da una specifica richiesta degli uffici competenti in materia di valutazione di impatto ambientale e chiarimenti, con riferimento all'articolo 4 del disegno di legge, in merito al possibile utilizzo



da parte delle persone con disabilità della Disability card anche in altri ambiti, oltre a quello dei trasporti.

Il Consigliere MARQUIS chiede quale sia il valore aggiunto, rispetto all'attuale dicitura, della modifica proposta dall'articolo 2 del disegno di legge che, alla lettura, pare una innovazione ridondante.

L'ing. POLLANO fa presente che la modifica all'articolo 2, nella sostanza, non modifica l'assetto esistente, ma che vi è stata una sollecitazione da parte dello Stato che, nell'ambito delle varie interlocuzioni nell'analizzare la norma, ha invitato a voler ulteriormente esplicitare nella legge suddetta questo requisito di rispetto della normativa ambientale.

L'Assessore BERTSCHY riferisce che la modifica all'articolo 3 del disegno di legge permetterà di destinare i fondi a nuove progettazioni sul sistema ferroviario, da definire nell'ambito delle interlocuzioni con RFI e la Regione Piemonte, sulla fase 2 della progettazione del raddoppio della linea, e per far fronte a sollecitazioni da parte di Comuni e associazioni per la realizzazione di sottopassi o di nuova viabilità.

Osserva che la Disability card potrà essere utilizzata da parte degli aventi diritto anche in altri ambiti e non solo in quello dei trasporti.

La Consigliera MINELLI esprime delle perplessità in merito alla possibilità di destinare i fondi stanziati per la l.r. 15/1992 su interventi che verranno realizzati in territorio piemontese.

Il Consigliere LUCIANAZ chiede se la modifica proposta all'articolo 12 del disegno di legge permetterà l'accesso ai benefici previsti dalla l.r. 31/2022 unicamente alle nuove imprese o anche a quelle per le quali sia intervenuta una trasformazione della ragione sociale.

La dott.ssa SPALLA precisa che la modifica alla l.r. 31/2022 è volta a limitare gli interventi alle aziende di nuova costituzione, escludendo quindi quelle preesistenti che cambino compagine aziendale e fornisce i dati relativi alle istanze finora presentate.

Il Consigliere PERRON nell'evidenziare che le scuole di lingua non rientrano nei codici Ateco delle aziende contemplate dalla l.r. 31/2022, chiede se vi sia la possibilità di ampliare l'attuale platea ad altre tipologie di aziende che al momento non sono considerate.

L'Assessore BERTSCHY prende nota della segnalazione ai fini della valutazione per una eventuale futura estensione delle possibili applicazioni della norma.

* * *

Alle ore 10.40 l'Assessore BERTSCHY e i Dirigenti POLLANO, TREVISAN, SPALLA e RICCARDI abbandonano la riunione.

* * *



Il Consigliere MARQUIS chiede venga richiesta la trasmissione alla Commissione della documentazione relativa alle interlocuzioni avute con lo Stato in merito alla necessità di inserire le modificazioni introdotte all'articolo 2 del disegno di legge.

La Commissione concorda.

MOZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO REGIONALE NELLA SEDUTA DELL'11 OTTOBRE 2023 (OGGETTO CR 2803/XVI) RECANTE "IMPEGNO DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE COMPETENTE A PROGRAMMARE UN'APPOSITA SEDUTA PER LA VALUTAZIONE DEL PIANO STRATEGICO-INDUSTRIALE 2023-2027 DI C.V.A." - ORGANIZZAZIONE DEI LAVORI.

Il Presidente ROSAIRE introduce l'argomento.

La Consiglieria MINELLI ritiene che per poter svolgere la valutazione indicata dalla mozione, vi sia innanzitutto la necessità da parte dei Consiglieri di acquisire il piano strategico industriale 2023-2027 di C.V.A., di cui informa di disporre già di una copia avendone fatto espressa richiesta ai sensi dell'art. 116 del Regolamento interno.

Fa presente che lo scopo della presentazione della mozione ha come obiettivo lo svolgimento di approfondimenti sul piano succitato e a tal fine propone l'audizione del Presidente della Regione, di Finaosta Spa, del Coordinatore del Dipartimento energia e dei rappresentanti del COA (in quanto estensori del PEAR), dei Rappresentanti delle Associazioni ambientaliste Legambiente e Valle Virtuosa e, infine, dei vertici di C.V.A. Spa, per elaborare, al termine del percorso di audizioni, una sintesi di Commissione sugli approfondimenti svolti.

Il Consigliere AGGRAVI, ai fini dell'organizzazione dei lavori, chiede se l'idea dei proponenti della mozione sia quella di avviare un percorso di approfondimento legato all'attività della Compagnia valdostana delle acque con riferimento ai contenuti del Piano energetico ambientale regionale, che è stato assegnato recentemente alle Commissioni.

La Consiglieria MINELLI fa presente che il percorso di audizioni ipotizzato sulla mozione è disgiunto da quelli che saranno gli approfondimenti sul PEAR.

Il Presidente ROSAIRE chiede se non si ritenga che la diffusione fra i Consiglieri di un documento, quale il piano strategico dell'azienda, possa portare ad una fuoriuscita di notizie e quindi possa, in qualche modo, fornire delle informazioni riservate anche ad eventuali *competitors* e pone la questione della documentazione che si potrà trasmettere ai soggetti che saranno auditi.

La Consiglieria MINELLI ricorda che ogni Consigliere regionale, quando fa un accesso agli atti e riceve del materiale, ha un dovere di responsabilità in merito a quanto



ricevuto.

Ritiene sia da valutare da parte della Commissione la modalità attraverso la quale acquisire il materiale suddetto.

Rende noto che C.V.A. ha presentato in un incontro pubblico, alcuni mesi fa, le linee guida del piano strategico industriale della società in cui sono state fornite ai presenti delle informazioni.

Fa presente che le audizioni sono utili per acquisire informazioni da chi ha delle conoscenze - in base alle sue diverse competenze - sul documento suddetto, al fine di poter esprimere una valutazione di Commissione sulle parti che sono state rese note.

Il Consigliere MARQUIS ritiene che l'argomento sia articolato e complesso e presenti anche dei punti da chiarire rispetto alla sua trattazione, ma che per rendere i lavori della Commissione svolgibili in modo serio affinché possano portare a delle conclusioni, sia necessario che venga messa a disposizione della Commissione una documentazione base, facendo eventualmente apporre ad ogni Consigliere una firma di riservatezza dove ognuno si assuma la propria responsabilità sui documenti ricevuti, lasciando invece l'accesso agli atti presentato da ciascun Consigliere un'eventuale richiesta integrativa di documentazione.

Il Consigliere AGGRAVI comunica che presenterà una richiesta del piano suddetto attraverso un accesso agli atti ai sensi dell'art. 116 del Regolamento ed invita anche gli altri Consiglieri a farlo, evidenziando che ai sensi di tale articolo non viene ricordata solo la riservatezza dei dati ricevuti, ma anche che chi ha in mano l'informazione diventa responsabile del trattamento di quell'informazione.

A proposito di "116", rammenta anche che una richiesta di accesso agli atti, se non espressamente dichiarata dal Consigliere che l'ha presentata, dovrebbe rimanere riservata e deplora il fatto che, invece, a volte, nella discussione in Consiglio regionale o anche all'esterno, sia data notizia che il Consigliere ha presentato richiesta di accesso a determinati atti.

Ritiene che non sia necessario trasmettere alcun tipo di documento ai soggetti che saranno auditi sulla mozione in oggetto, che dovranno venire in Commissione preparati sull'argomento.

Il Consigliere PERRON si associa alla posizione sulla riservatezza evidenziata dai colleghi e sulla necessità di attenersi, nell'ambito delle analisi del documento, alle regole stabilite per legge sui documenti riservati che un Consigliere richiede.

Suggerisce di mettere a factor comune della Commissione il materiale cui ha avuto accesso agli atti la Consiglieria Minelli, senza che ogni Consigliere debba presentare un "116" - se non per eventuali ulteriori richieste che ritiene utile acquisire - ben sapendo che ognuno è responsabile della documentazione ricevuta.

Il Presidente ROSAIRE osserva che la Consiglieria Minelli non può distribuire ad altre persone la documentazione ricevuta con un "116".



Il Consigliere RESTANO propone che la Commissione chieda copia degli atti ricevuti dalla Consiglieria Minelli, che saranno trasmessi ai Consiglieri ponendo il vincolo del "116".

Il Consigliere PERRON pone la questione relativa a quali informazioni, come singoli Consiglieri, sia possibile ottenere con un accesso agli atti ai sensi dell'art. 116 e se, successivamente, i Consiglieri siano autorizzati a discutere in Commissione della documentazione ricevuta, anche tenuto conto del fatto che le riunioni di Commissione non sono pubbliche e che quindi la discussione rimarrebbe limitata all'interno della stessa.

Il Consigliere AGGRAVI fa presente che all'atto della convocazione dei referenti di C.V.A. in Commissione può essere richiesta la trasmissione della documentazione funzionale a quell'audizione, che potrà quindi essere messa a disposizione della Commissione, mentre un'altra parte del piano industriale, che non può essere distribuito e la cui trattazione è soggetta a riservatezza, dovrà essere gestita in seno a un "116", richiesto in modo singolo o a livello di gruppi a nome di più Consiglieri.

Il Consigliere JORDAN ritiene opportuno chiarire la questione posta dal Consigliere Perron.

Fa presente che CVA potrà presentare la documentazione che potrà essere oggetto della discussione da parte della Commissione, mentre le cose che saranno giudicate più delicate potranno essere oggetto di richieste particolari attraverso un accesso agli atti ai sensi dell'art. 116 del Regolamento da parte dei Consiglieri.

La Consiglieria MINELLI giudica preferibile che la documentazione venga richiesta a C.V.A. prima di avviare le audizioni.

Il Consigliere PERRON afferma di mantenere il dubbio se un Consigliere, avendo accesso ad un dato sensibile che non può essere riportato all'esterno, sia autorizzato o meno a metterlo a fattor comune di una discussione puntuale all'interno della Commissione.

Il Presidente ROSAIRE propone di richiedere innanzitutto a C.V.A. Spa la trasmissione del piano industriale strategico 2023-2027 e di attendere quindi il relativo invio da parte della società del documento e di chiedere un chiarimento all'Ufficio legislativo in merito al dubbio posto dal Consigliere Perron.

La Commissione concorda.

Il Presidente ROSAIRE chiude la seduta alle ore 12.15.

Letto, approvato e sottoscritto



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

8

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 30.11.2023